

Dopo "Uccidi il Padre" e "L'Angelo", il giallista conclude la sua trilogia con un thriller che unisce azione e analisi psicologica. Tornano i personaggi cari allo scrittore, dal vicequestore Caselli all'esperto di depistaggi, Dante Torre

## IL ROMANZO

# Dazieri dà le carte: nel "Re di denari" vince la menzogna

«**D**isse alla radio, sventolandolo: "È solo un vecchio martello". Poi si accorse che il suo compagno lo fissava con orrore e seguì il suo sguardo. Sulla penna del martello era infilzato un orecchio umano».

Sandrone Dazieri ci ha abituati a pagine di cine-thriller che possiedono una loro cadenza ordinata: sequenze che si susseguono come una sceneggiatura disciplinata. Due, tre pagine al massimo a capitolo, poi la botta di adrenalina, il colpo di scena, l'immagine shock. Una tecnica apparentemente semplice ma, al contrario, diabolicamente complicata perché inserita in un quadro generale altamente

frastagliato, interrotto da continui rimandi, da flash letterari che inquadrano di spalle i protagonisti; perché c'è sempre un passato da riportare alla luce.

### I PRECEDENTI

Nel suo ultimo, *Il Re di denari*, Dazieri ricuce i precedenti *Uccidi il padre* e *L'angelo* per concludere una trilogia nella quale tornano vecchi, cari fantasmi; il Padre appunto e Dante Torre, l'esperto di depistaggi, il professore che riesce a leggere negli occhi e nelle movenze dei sospettati (il poliziotto finlandese Kari Sorjonen della serie tv *Bordertown* deve essersi ispirato proprio a Torre). E poi c'è lei, Colomba Caselli, ormai ex vicequestore, che ora si è ritirata, solitaria, in una casa in collina dove cerca di depurarsi dall'"orrendo ordinario" della sua professione. Ma il

parsi di un "caso" che inizia lì dove l'ex poliziotta vive mentre fuori infuria una bufera di neve: nel capannone, un ragazzino infreddolito è nascosto «tra i mobili vecchi, pieni di ragnatele». Si chiama Tommy, è autistico, indossa una t-shirt sporca di sangue...I suoi genitori sono stati

do, ancora una volta. Lei ora ne è fuori ma il destino di Tommy l'ha già catturata.

Dazieri chiede attenzione. Non è il giallista di turno, non è lo scrittore da "bere tutto d'un fiato" come le fascette "spot" dei libri usano reclamizzare. Nel suo *Il Re di denari* la trasversalità dei temi e

delle trame diventa tutt'uno con la verticalità dell'analisi psicologica ed è fascinosamente faticoso destreggiarsi tra pulp, gotico, horror.

### LA STORIA

C'è la storia di Tommy, ma anche quella del fedele amico della Caselli, Dante Torre, che è stato rapito; noi sappiamo che si trova in un luogo detto La Scatola, praticamente ridotto ad una larva umana. Chi l'ha sequestrato? E cosa lega il ragazzo Tommy a vecchie indagini già "calpestate" dal vicequestore, su tutte quella di bambini rapiti e cresciuti in cattività? Chi erano realmente e cosa facevano i genitori del ragazzo barbaramente uccisi? La menzogna ne *Il Re di denari* sembra diventare l'unica verità possibile e si trasforma nel motore di altri scenari che si aprono all'improvviso sul cammino della Caselli e portano a depistaggi, al coinvolgimento dei poteri forti, dei servizi segreti, di multina-

zionali del crimine.

E si riparte dal via, come al Monopoli: quando la Caselli trova Tommy nel capanno che tiene tra le mani un mazzo di carte, intuisce che il ragazzo autistico potrebbe comunicarle qualcosa: «Muovendo la mano in cerchi concentrici, passò in rassegna le carte...fino a quando Tommy prese a battere frenetico: le sue dita galleggiavano sopra il Re di Denari».

**Leonardo Jattarelli**

**SANDRONE DAZIERI**  
*Il Re di denari*  
MONDADORI ED.  
502 pagine  
19,50 euro

**Qui accanto, la vecchia carta del Re di Denari così come la descrive Sandrone Dazieri. Ogni particolare ha la sua importanza**



tentativo fallisce, visto che nel *Re di denari* è proprio lei ad occuparsi di un caso che ha già occupato i suoi colleghi. Colomba non vuole rimettersi nei torbi-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato